

## “Sui trasporti un’assemblea pubblica con i candidati alle regionali”

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Febbraio 2010

"Nella giornata di ieri l'assessore regionale Cattaneo, ormai consapevole del disastro provocato ai pendolari di Castellanza dall'apertura del nuovo tunnel ferroviario, ha provato a mettere una pezza, [visitando la nuova stazione-fantasma](#) e cercando un **capro espiatorio** su cui scaricare la responsabilità dei problemi". Comincia su questi toni la replica del circolo cittadino del Partito Democratico nei confronti dell'amministratore targato PdL del Pirellone, che culmina nella **richiesta di un'assemblea pubblica** sui temi della mobilità e delle infrastrutture alla presenza di candidati alle elezioni **regionali**. Quale appunto è Cattaneo.



"E' noto che in Italia per il centrodestra le colpe sono sempre e soltanto di chi non ha deciso di accettare la superiorità etica e politica di Berlusconi e dei suoi adepti locali" infierisce sarcastico il PD castellanzese. "E così il buon Raffaele Cattaneo non ha trovato di meglio da fare che **addebitare ogni colpa alla Giunta di centrosinistra**. Si noti che il centrosinistra ha governato in Comune sino al 2004: 6 anni fa! Gli atti amministrativi per le gare d'appalto sono stati curati **dalla Regione di Formigoni**; i cantieri sono stati gestiti **da FNM** la cui struttura di vertice è interamente lottizzata dal centrodestra. I soldi invece **sono stati messi, quelli sì, dal centrosinistra** di Prodi".

Dato al Professore quel è che del Professore, il PD si dichiara sbalordito. "Lo confessiamo: eravamo convinti che **l'impudenza e l'arroganza** di certa politica potessero fermarsi di fronte ai riscontri oggettivi. Ma ormai non c'è più limite al peggio. Siamo in un Paese e in una Regione in cui **i buoni diventano cattivi. I ladri diventano vittime. I pluridivorziati difendono le famiglie. I padroni di televisioni e giornali si atteggiavano a perseguitati dai mass media**. Alcuni politici si riempiono la bocca di Verità e sparano, in realtà, bugie stratosferiche".

Il danno, se danno è, ormai è fatto. Per rimediare il partito non conosce che uno strumento: quello del confronto, "civile e democratico". Per cui, "se Cattaneo ha qualcosa da dire su chi ha governato Castellanza sino al 2004 lo faccia. Venga nuovamente a Castellanza e lo dica!"

La proposta è che una rappresentanza di candidati dei diversi schieramenti **alle elezioni regionali** si confronti a Castellanza in una pubblica assemblea sui temi della mobilità, delle infrastrutture e dei trasporti pubblici.

"Non nascondiamoci dietro a un dito: siamo in campagna elettorale e quelli appena citati sono temi caldi e decisivi" insistono i "pidini" castellanzesi. "Inoltre la nostra città, a seguito dell'apertura del tunnel è diventata un po' l'epicentro di discussioni, di polemiche sui meriti e le colpe della politica sulle infrastrutture nella nostra Regione. E allora Cattaneo abbia il coraggio di confrontarsi democraticamente. **Se proprio deve fare comizi e sparate elettorali le faccia in una pubblica assemblea.** AssicuriAMO un dibattito libero, moderato da giornalisti neutrali che siamo disponibili a selezionare d'intesa con i partiti concorrenti. Auspichiamo che l'Amministrazione, i rappresentanti locali di PdL e Lega ci aiutino in questo sforzo; se questa proposta non sarà accolta non potremo che prendere atto che lo show di ieri è stato **niente di più che uno spot elettorale**, l'ennesimo dopo quello del 30 gennaio. Il tutto sulla pelle dei cittadini e dei pendolari castellanzesi".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it